

Roma, 13 Giugno 2014

Gli Anestesisti Rianimatori Italiani non sono “eutanasisti”

L’AAROIEMAC (Associazione Anestesisti Rianimatori Ospedalieri Italiani – Emergenza ed Area Critica), in rappresentanza di tutti gli iscritti all’Associazione, che quotidianamente prestano la loro opera professionale specialistica nelle sale operatorie e nelle terapie intensive degli ospedali, nonché in tutte le altre attività di assistenza a tutti i pazienti che per patologia acuta o cronica necessitano del loro operato, **prende le distanze da ogni interpretazione strumentale di una recente intervista ad un collega.**

“*La dolce morte è una pratica consolidata negli ospedali italiani, ma per ragioni di conformismo e di riservatezza non se ne parla*” avrebbe “confessato” un anestesista in pensione ultraottuagenario, intervistato da un giornalista di un quotidiano sardo, provocando, sulla scia di parole gettate a riecheggiare in modo confuso (*eutanasia, dolce morte, anestesia letale*), successivi interventi ancor più fuorvianti, che vorrebbero equipararne il significato a quello della “*desistenza terapeutica*”.

Le questioni etiche legate ai delicati temi della “*fine vita*” sono troppo complesse per essere affrontate in questo modo. Il progresso scientifico e tecnologico è oggi molto più rapido di quello sociale e giuridico, ma proprio per questo motivo non può continuare ad essere terreno di scontro di differenti, e spesso individuali, posizioni culturali o religiose, né tantomeno di interventi contraddittori della magistratura, com’è avvenuto in diverse occasioni, per esempio, di recente, nel “caso Stamina”.

Ai politici, ai giuristi, e agli esperti di bioetica, se ne sono in grado, spetti e basti l’òner di affiancare ai mezzi di cui dispone la scienza medica strumenti legislativi ed ordinamentali diversi, e/o migliori, di quelli attuali.

Agli anestesisti rianimatori italiani, il cui operato deve attenersi alle norme di legge vigenti e, secondo scienza e coscienza, al codice deontologico, nel rispetto dei pazienti e dei loro familiari, non può pertanto, per altrettanto rispetto che è loro dovuto, essere attribuita l’etichetta di “eutanasisti”.

Alessandro Vergallo
Presidente Nazionale AAROIEMAC

A.A.R.O.I.–E.M.A.C.

Sede Legale
Via XX Settembre 98/E
00187 Roma

Contatti

website: www.aaroiemac.it
Tel: 06 47825272 – 081 5585160
Fax: 06 23328733
e-mail: aaroiemac@aaroiemac.it

Codice Fiscale: 80062360633

Partita Iva: 07156580636